



# Centro Provinciale per l' Istruzione per gli Adulti 1 MODENA



## Piano Triennale dell' Offerta Formativa

## LA SCUOLA: UN SERVIZIO IN RETE

· La scuola è un servizio di comunità, in rete con altri, impegnata a condividere/garantire una direzione educativa

· La scuola deve essere in prima linea nell'analisi dei bisogni e nella costruzione/situazione delle progettazioni per portare il suo specifico contributo senza  
contrapporlo  
confonderlo  
o semplicemente giustapporlo  
a quello di altre agenzie formative

Direzione/Segreteria sede centrale: Viale Monte Kosica, 76 - 41121  
MODENA

Codice meccanografico Istituto: MOMM173008

Codice fiscale: 941770170365

Telefono: 059/212808

Posta Elettronica Ordinaria segreteria: [momm173008@istruzione.it](mailto:momm173008@istruzione.it)

Posta Elettronica Certificata segreteria: [momm173008@pec.istruzione.it](mailto:momm173008@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.cpia1modena.it](http://www.cpia1modena.it)

## ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Dirigente Scolastico: su appuntamento  
Direttrice dei S. G. A.: su appuntamento  
Docenti: su appuntamento  
Segreteria: Lunedì e Giovedì dalle ore 14<sup>00</sup> alle 19<sup>00</sup>  
Martedì e Venerdì dalle ore 10<sup>00</sup> alle 13<sup>00</sup>

Segreteria sede **Carpi**: c/o Istituto Comprensivo 'Carpi 2' in via Bollitora, 90  
Telefono: 059/696581

Segreteria sede **Mirandola**: c/o scuola media statale F. Montanari in via Mazzone n. 10/12  
Telefono: 0535/21187

Segreteria sede **Pavullo**: c/o scuola media Montecuccoli in via Marconi, 17  
Telefono: 0536/20344

Segreteria sede **Sassuolo**: c/o Istituto Comprensivo Sassuolo 1° Centro Est Via Mazzini  
62  
Telefono: dal lunedì al sabato dalle ore 10<sup>30</sup> alle ore 12<sup>30</sup> (via Mazzini) 0536/18445  
il martedì pomeriggio dalle 15<sup>30</sup> alle 18<sup>00</sup> (via San Francesco) 0536/1644508

Segreteria sede **Vignola**: c/o Scuola Media Statale L. A. Muratori in via della Resistenza  
462  
Telefono: 059/771161

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pagina 5</b>
<b>Principi ispiratori</b>	<b>pagina 5</b>
<b>Normativa</b>	<b>pagina 7</b>
<b>Presentazione della scuola</b>	<b>pagina 8</b>
<b>Mission</b>	<b>pagina 11</b>
<b>Offerta formativa</b>	<b>pagina 11</b>
<b>Aspetti organizzativi</b>	<b>pagina 18</b>
<b>Organigramma</b>	<b>pagina 19</b>

## PREMESSA

Il CPIA 1 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) che unisce Modena e provincia nasce il 01/09/2015. È una istituzione scolastica autonoma chiamata ad operare sul territorio di Modena e di tutta la provincia.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone come strumento per contemperare gli interventi educativo-didattici, organizzativi e gestionali della scuola. I docenti collegialmente elaborano, attuano e verificano gli aspetti pedagogico-didattici e organizzativi del P.T.O.F. adattandone l'articolazione alle diverse esigenze dei corsisti, anche in relazione al contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Il P.T.O.F. è deliberato dal Collegio dei Docenti per gli aspetti formativi, didattici e pedagogici e dal Consiglio di Istituto per gli aspetti finanziari e organizzativi generali.

Nello spirito del Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR n° 275 dell'8/03/1999) e della 'Carta dei servizi scolastici' (G.U. 15/06/1995), questa scuola ha elaborato il seguente P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

È certamente un tentativo, si spera efficace, quello di documentare la vita e l'attività della scuola, offrendo gli elementi conoscitivi necessari per una prima informazione e valutazione globale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nasce dalla consapevolezza che la Scuola deve aprirsi al territorio, fornire un servizio formativo sempre più adeguato, stabilire una costruttiva collaborazione con altre agenzie educative e formative.

Tale progetto è migliorabile con il contributo di tutti e necessita di continui momenti di analisi e di indagine sia fuori che dentro la scuola per renderlo flessibile, dinamico e oggetto di verifica.

## PRINCIPI ISPIRATORI

### Art. 3. Costituzione Italiana

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

### Art. 34. Costituzione Italiana

La scuola è aperta a tutti. [...]

e, in particolare:

#### **1. Uguaglianza**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio – economiche.

## **2. Imparzialità e regolarità**

I vari soggetti che operano a scuola agiscono secondo criteri di obiettività ed equità, aperti ad una imparziale collaborazione con tutti gli Enti presenti sul territorio.

La scuola si impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative e accoglie tutti coloro che si iscrivono, offrendo un percorso che risponda ai bisogni formativi di ciascuno.

## **3. Accoglienza e integrazione**

La scuola si impegna, con opportune ed adeguate azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza degli studenti, l'inserimento, l'integrazione, con particolare riguardo alle situazioni di rilevante problematicità. Per questo si attiva per:

- personalizzare i percorsi di apprendimento
- organizzare gruppi di livello di apprendimento collocando ogni individuo, per ogni disciplina, al livello di effettivo apprendimento
- valorizzare le competenze trasversali, individuali, lavorative di ciascuno
- riconoscere le competenze relative agli studi compiuti nel Paese di origine
- creare un clima educativo di cooperazione e di scambio, attribuendo importanza e significato al ruolo dei "pari" per lo sviluppo di competenze cognitive, affettive, sociali.

## **4. Clima di classe**

Il clima va costruito e dotato di significati condivisi: esso è una componente fondamentale nella vita dell'istituzione scolastica e del gruppo classe perché produce effetti, anche se non riconosciuti e non consapevoli. Un clima positivo è di vitale importanza poiché dà impulso ad una naturale predisposizione e disponibilità verso l'altro e verso l'apprendimento, porta ad un riconoscimento e ad un'accettazione delle differenze, delle peculiarità dell'altro, evitando così ostilità e tensioni. È, quindi, dovere di ogni insegnante adottare una metodologia e progettare l'attività didattica in funzione della realizzazione di un clima positivo.

## **5. Didattica per competenze**

La scuola si impegna ad attivare una didattica che persegua il raggiungimento di competenze in una prospettiva caratterizzata:

- dall'attenzione non solo alla dimensione cognitiva, ma anche alle dimensioni relazionale-affettivo-motivazionale e metacognitivo-riflessiva;
- dalla progettazione di un ambiente di apprendimento che promuove e valuta i processi e gli atteggiamenti pertinenti a più dimensioni: cognitivi, metacognitivi e motivazionali-relazionali, per "imparare ad imparare", non solo per acquisire conoscenze;
- dalla progettazione di un ambiente di apprendimento che tende a coniugare e a integrare tra loro sapere e saper fare per la promozione di competenze superando la tradizionale separazione: ogni acquisizione teorica stimola implicazioni pratiche e ogni abilità pratica presume e sollecita implicazioni teoriche;
- dal coinvolgimento attivo e responsabile dello studente in situazioni cooperative;

- dalla considerazione delle attività di autovalutazione e di co-valutazione rispetto al progetto di crescita di un proprio personale profilo di studente e di persona in divenire. Ne risulta un profilo unico, dinamicamente in evoluzione e quindi migliorabile;
- dalla valutazione intesa non solo e non tanto come controllo-certificazione quanto come parte integrante del processo di apprendimento e soprattutto di orientamento e auto-orientamento del soggetto. Lo studente assume gradualmente consapevolezza dei suoi saperi apprezzandoli e imparando a valorizzarli.

## **6. Partecipazione, efficienza e trasparenza**

Il Dirigente Scolastico, il personale tutto, gli studenti sono protagonisti responsabili dell'attuazione del P.T.O.F. attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi collegiali e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. La scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si adegua a criteri di efficienza e flessibilità nell'organizzazione sia dei servizi amministrativi, sia dell'attività didattica.

## **7. Aggiornamento del personale**

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un dovere per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

## **NORMATIVA**

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2013, n. 47, è pubblicato il DPR 263 del 29 ottobre 2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri Provinciali d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il 20 marzo 2013 si è insediato il Gruppo Tecnico nazionale per l'IdA al fine di fornire contributi e approfondimenti per la stesura delle linee guida, come previste dall'art. 11, comma 10, del Regolamento, che definiscono "il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei percorsi di primo e secondo livello con l'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numeri 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'articolo 4, comma 9".

Quindi i CPIA sostituiscono i corsi serali per adulti e hanno il compito di rilasciare il diploma di licenza media, le certificazioni relative ai livelli di conoscenza della lingua italiana e le certificazioni attestanti l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Il Ministero ha anche emanato una Circolare contenente le istruzioni per l'attivazione dei Centri e per la determinazione delle dotazioni organiche.

Le linee guida danno indicazioni circa:

- l'assetto organizzativo (dal patto formativo individuale, ai gruppi di livello, alla progettazione dei percorsi per unità di apprendimento, alle scuole nelle carceri, alle risorse umane e finanziarie)
- l'assetto didattico (percorsi di istruzione di primo livello, di alfabetizzazione e di istruzione di secondo livello)
- l'organizzazione degli strumenti di flessibilità (dall'accoglienza-orientamento, alla fruizione a distanza)

Tutta la documentazione è in allegato

Allegato 1 CM 36 2014

Allegato 2 DPR 263 del 29 ottobre 2012

Allegato 3 Linee Guida

Allegato 4 Testo LG 08 aprile 2014

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

Il CPIA1 di Modena nasce dalla fusione delle seguenti realtà che hanno cessato la loro ragion d'essere al 30 agosto 2015:

- CTP di Modena X Circolo
- CTP di Modena Scuola Media Statale Ferraris
- Casa Circondariale di Sant'Anna
- Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia
- CTP di Vignola
- CTP di Sassuolo
- CTP di Pavullo
- CTP di Carpi
- CTP di Mirandola

inoltre, nel rispetto della normativa, grazie ad un accordo di rete stipulato con i CTP della Provincia e con le scuole secondarie di secondo grado (le "superiori") che a Modena e in provincia offrono corsi serali, opera in collaborazione con:

- IPA Spallanzani di Castelfranco Emilia
- IPSIA Corni di Modena
- IPSIA Don Magnani di Sassuolo
- IPSIA Elsa Morante di Sassuolo
- IPSIA Ferrari di Maranello
- ITC Barozzi di Modena
- ITC Cattaneo di Modena
- ITI Corni di Modena
- ITI Leonardo da Vinci di Carpi
- ITI Meucci di Carpi

Grazie alla sottoscrizione di convenzioni, il CPIA1 collabora anche con:

Accademia Militare



Associazioni di Volontariato  
Associazioni Professionali  
Ausl  
Biblioteca Delfini  
Centro per l'Impiego  
Centro Stranieri  
Enti di Formazione Professionale  
Enti Locali  
Ervet  
ForModena  
Museo Civico d'Arte e Archeologico  
Prefettura  
Questura  
Regione Emilia Romagna  
Scuole Secondarie di secondo grado (scuole superiori del mattino)  
Servizi Sociali  
Università per Stranieri di Perugia  
e molte altre realtà del territorio di Modena e provincia.

## UTENTI

Possono iscriversi al CPIA tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, sia italiani che stranieri.

A seguito di accordi specifici tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, possono iscriversi al CPIA coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età (DPR 263/2012, art. 3 c.2).

## DOCENTI

I docenti del CPIA1 per poter garantire un continuo miglioramento della loro attività partecipano ogni anno a corsi di aggiornamento organizzati in relazione ai bisogni formativi che di volta in volta emergono. In questo triennio, in particolare, i corsi faranno riferimento a:

- realizzazione di un curriculum per competenze
- progettazione di unità di apprendimento (UdA)
- progettazione di attività didattiche per una Scuola Digitale
- organizzazione e gestione del registro elettronico
- 

## STRUTTURA E ATTREZZATURE

La struttura di Modena, costituita da 2 piani (piano terra e primo piano) presenta:

- un ufficio di Presidenza
- un ufficio di Segreteria
- un ufficio per la Dirigenza Amministrativa
- un ufficio per il docente Vicario
- un'Aula Magna, dotata di proiettore, computer, connessione ad Internet
- 13 aule, di cui 6 dotate di lavagna interattiva
- 2 laboratori di informatica

- 2 spazi ricreativi dotati di tavoli, sedie, biblioteca per gli studenti, telefono
- un'aula insegnanti, dotata di biblioteca, computer e stampante
- 4 bagni per gli studenti (1 per le donne e 1 per gli uomini per ogni piano)
- 2 bagni per i disabili (1 per ogni piano)
- 4 bagni per il personale
- parcheggio interno

La sede di Modena comprende altri due punti di erogazione che riguardano la scuola in carcere, situati presso:

- casa circondariale di Sant'Anna, in cui si realizzano percorsi di alfabetizzazione e percorso di primo livello, primo periodo didattico
- casa di reclusione a custodia attenuata, in cui si realizzano percorsi di alfabetizzazione.

Le sedi provinciali sono situate a:

- Vignola, organizzata su quattro punti di erogazione rispettivamente a Vignola, Spilamberto, Castelnuovo e Savignano;
- Sassuolo, organizzata su due punti di erogazione rispettivamente all'Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est di via Mazzini, 62 (mattino) e all'Istituto Superiore "Morante" di via S. Francesco, 10 (pomeriggio e sera);
- Pavullo, organizzata su cinque punti di erogazione rispettivamente a Pavullo, Serramazzoni, Sestola/Fanano, Polinago e Pievepelago;
- Carpi, organizzata su tre punti di erogazione rispettivamente a Carpi (presso la scuola media G. Fassi), Soliera, Novi;
- Mirandola, con punto di erogazione presso la scuola media F. Montanari.

Nelle sedi sono presenti materiali e sussidi didattici che consentono di realizzare attività anche con uso di tecnologie multimediali al fine di aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti anche attraverso la formazione a distanza.



## MISSION

Il CPIA1 sta lavorando per:

- offrire attività di accoglienza e orientamento finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale (max 10% del monte ore complessivo)
- realizzare un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e quindi suddividere gli utenti in gruppi di livello
- proporre prove utili ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze possedute
- riconoscere i crediti comunque maturati dagli iscritti
- personalizzare il percorso di studio, anche per quanto concerne la scansione in anni scolastici, e definirlo nel Patto Formativo Individuale
- sostenere la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto (max 20% del monte ore complessivo)
- offrire percorsi progettati per UdA (Unità di Apprendimento), intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze.

## OFFERTA FORMATIVA

In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012, il CPIA1 di Modena offre:

- **corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua e della cultura italiana**, destinati ad adulti stranieri, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1);
- **corsi di primo livello, primo periodo didattico** ("scuola media", "ex 150 ore"), finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex licenza media). Il percorso di scuola secondaria inferiore ("scuola media") è di 400 ore. Chi non sia in possesso della certificazione conclusiva della scuola primaria o abbia una scarsa conoscenza della lingua italiana può seguire un corso ulteriore di 200 ore;
- **corsi di primo livello, secondo periodo didattico**, finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 22 agosto 2007,

n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici;

- **corsi CELI** (Certificato di conoscenza della Lingua Italiana dell'Università per stranieri di Perugia) di approfondimento della conoscenza della lingua italiana.

In accordo con la Prefettura e la Questura di Modena vengono effettuati:

- sessioni di **test di conoscenza della lingua italiana (livello A2)** per l'ottenimento del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1);
- **corsi di educazione civica** per stranieri come previsto dal Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

Nell'ambito dell'ampliamento della sua offerta formativa, sulla base dei bisogni formativi segnalati dall'utenza e compatibilmente con le risorse disponibili, il CPIA1 di Modena offre, inoltre, corsi di:

- **italiano L2 per i cadetti di recente immigrazione** frequentanti l'Accademia Militare di Modena;
- **italiano L2 per i cittadini di Paesi terzi** da realizzare sulla base delle risorse Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) che la Regione Emilia Romagna assegna ai CPIA;
- **italiano L2 per studenti minori di recente immigrazione** frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di Modena;
- **preparazione al test di conoscenza della lingua italiana (livello A2)** per l'ottenimento del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1);
- **informatica**, i corsi sono aperti ai corsisti, ai dipendenti e, in caso di disponibilità di posti, a tutta la cittadinanza;
- **lingua inglese**, i corsi sono aperti ai corsisti, ai dipendenti e, in caso di disponibilità di posti, a tutta la cittadinanza.

Inoltre, per stimolare gli studenti del CPIA ad integrarsi e ad inserirsi sempre più nel tessuto sociale e culturale della città vengono attivati progetti e organizzate attività sia comuni a tutte le sedi, sia specifiche per ogni singola sede.

- PON: il Cpia1 di Modena parteciperà a tutti i bandi ritenuti utili e attuali dagli Organi Collegiali.

Sede di Modena

- **'RAGAZZI IN BOTTEGA'**: il progetto è stato finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna. Coinvolge tutti i docenti del CPIA e viene realizzato in rete con Comune di Modena, Selmi, Muratori, San Carlo, Ipsia Corni, Spallanzani, Wiligelmo, Guarini, Ceis per rispondere ai bisogni formativi dei minori stranieri non accompagnati che non sono coinvolti in regolari percorsi di istruzione. L'attivazione di attività laboratoriali offre un percorso con un numero di ore abbastanza soddisfacente;

- 'CITTADINANZA DIGITALE': il progetto è seguito da un volontario e ha lo scopo di far sperimentare il pc come un mezzo, uno strumento che può aiutare nella vita quotidiana. Con il pc infatti possono essere fatte una miriade di cose: svagarsi, divertirsi, leggere il giornale, ma anche, e soprattutto, sbrigare pratiche quotidiane e trovare un lavoro. Pertanto l'attività punterà a far:
  - accrescere le competenze di utilizzo di pacchetti gestionali finalizzati all'attività d'ufficio (Microsoft Office, Libreoffice, Gestione della mail);
  - acquisire competenze tecniche informatiche finalizzate all'inserimento lavorativo e all'aggiornamento nelle procedure digitali di gestione documentale. In particolare per la sezione lavoro: come cercare lavoro On-line, come inviare i CV, come attivarsi per la ricerca del lavoro;
  
- 'E TABLET SIA': il progetto è stato finanziato per il 65% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e in relazione a questo gli insegnanti potranno partecipare al percorso di formazione previsto in continuità con la giornata organizzata lo scorso anno scolastico a giugno. Gli studenti di bassa o nulla scolarità saranno coinvolti in un percorso che prevede l'uso dei tablet;
  
- 'IN CAMMINO': il progetto intende proporre un percorso rivolto ai ragazzi minori non accompagnati con l'obiettivo di sviluppare competenze sia sul piano linguistico che affettivo. Gli studenti ai quali ci si rivolge provengono dalle Comunità presenti sul territorio con le quali già da anni è stato avviato un percorso di collaborazione rispetto alla proposta formativa che accompagna la crescita di questi ragazzi.
  - Il percorso linguistico prevede l'utilizzo dei tablet e di una didattica che superi la lezione frontale e porti ad un contesto di apprendimento educativo:
    - centrato sugli allievi, sui loro bisogni e sulle loro risorse
    - che garantisca il diritto alla diversità piuttosto che all'appiattimento nell'omologazione
    - in cui si stimola la ricerca e l'esplorazione
    - caratterizzato da collaborazione e cooperazione.
 In parallelo verrà proposto un laboratorio musicale con uso di strumenti a percussione le cui finalità si integrano con quelle del percorso linguistico, come di seguito descritto;
  
- 'UNA RETE PER L'INCLUSIONE': il progetto coinvolge un gruppo di scuole secondarie e il CPIA1 Modena, che da anni si sono organizzati in rete e collaborano per rispondere ai bisogni linguistici e sostenere i ragazzi stranieri nel difficile percorso dello studio e dell'integrazione culturale e linguistica. Si articola in tre ambiti distinti:
  1. alfabetizzazione di base dei ragazzi neo-arrivati
  2. approccio ai linguaggi specifici delle discipline
  3. laboratorio teatrale con letture espressive;
  
- 'COOPERANDO': il progetto coinvolge studenti 'esperti' del CPIA1 di Modena e studenti iscritti ai corsi di primo o secondo livello che, assumendo il ruolo di tutor, accompagnano gli studenti del CPIA1 della sede di Modena con bassa o nulla scolarità nel percorso di apprendimento della lingua;

- 'NAVIGARE PER CONOSCERE': il progetto si rivolge a tutti gli studenti del CPIA1 della sede di Modena che, sotto la guida di un esperto volontario, imparano ad usare Internet per rispondere a bisogni ed esigenze della quotidianità (servizi AUSL, servizi bancari, ...);
- COSTRUZIONE DI UN VIDEO-DIARIO ONLINE: il progetto, nella prima fase, coinvolge gli studenti minori del CPIA1 della sede di Modena e ha lo scopo di far acquisire gli strumenti informatici e multimediali per la realizzazione di un videodiario che contenga materiali fruibili da tutti online;
- SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: ai corsisti fino al livello A2 di competenza linguistica verrà proposto un modulo di 2 ore, ai corsisti di livello linguistico superiore verrà, invece, proposto un modulo di 4 ore che, come previsto dal Decreto 81/08, offre informazioni di carattere generale, e riguarda i "concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro". I contenuti, la durata e le modalità di svolgimento del modulo sono stati condivisi con il Dottor Davide Ferrari responsabile per l'AUSL di Modena del Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. A fine corso verrà fatto il test e rilasciato il relativo certificato;
- ORIENTAMENTO LAVORATIVO: questo progetto, gestito in collaborazione con esperti del Comune di Modena che si occupano di percorsi di orientamento lavorativo, prevede il coinvolgimento di studenti di livello B1 con i quali in 5 incontri verranno affrontati i seguenti temi: il Curriculum Vitae, la struttura di un annuncio di lavoro, il lessico degli annunci di lavoro, il colloquio di lavoro;
  - LABORATORIO CON LE PERCUSSIONI: rivolto a studenti frequentanti i corsi di italiano L2 o i corsi di scuola media, propone un'esperienza con Luciano Bosi al museo-laboratorio 'Quale percussione?' e consiste nella presentazione di oltre 500 strumenti musicali a percussione provenienti da tutto il mondo e nella scoperta di riti e tradizioni di diversi popoli e culture. L'attività ha, tra i principali obiettivi, quello di far socializzare e migliorare le relazioni dei partecipanti attraverso l'uso degli strumenti a percussione;
  - BIBLIOTECA DELFINI: con la Biblioteca Delfini vengono proposti 2 progetti:
 

**Microgruppi in biblioteca;** coinvolge studenti con scarsa competenza della lingua italiana e prevede visite guidate rivolte a piccoli gruppi monolingui di allievi. L'attività prevede la mediazione linguistica di uno studente parlante la stessa madrelingua e che possieda una buona conoscenza di lingua. L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere la biblioteca e i suoi servizi e mira a stimolare e approfondire le conoscenze in relazione alla lingua, alla cultura e all'orientamento per l'uso dei servizi presenti sul territorio;



**Pagine;** coinvolge studenti con competenza linguistica di diversi livelli ai quali viene proposta la lettura di testi di diversa difficoltà. Il laboratorio, gestito da Magda Siti, si concluderà con

l'organizzazione di un evento-spettacolo a maggio in occasione della Notte Bianca;

- **MUSEO ARCHEOLOGICO E CIVICO D'ARTE:** con il Museo vengono proposti 2 progetti

**Torri in vista;** coinvolge studenti che frequentano il percorso di primo livello e prevede la presentazione della Ghirlandina come simbolo della città e la ricerca da parte degli studenti delle torri nei loro Paesi. Evento finale in Museo con produzione da parte degli studenti di un video amatoriale;

**Il Museo Lapidario è vita;** grazie alla collaborazione del personale del Museo viene sperimentato

- un percorso 'filologico' per gli studenti di livello B2/C1
- un percorso 'archeologico' per gli studenti minori non accompagnati (che in Italia vivono in comunità) di livello linguistico A1/A2.

Ogni percorso si articola in 4 incontri (con alternanza Museo-CPIA) e si conclude con la raccolta di disponibilità a collaborare ad eventi organizzati dal Museo. La collaborazione degli studenti viene riconosciuta dal CPIA con l'assegnazione di crediti formativi;

- **OBIETTIVO SALUTE:** in collaborazione con l'AUSL di Modena vengono proposti 3 progetti:

**la salute delle donne;** coinvolge le donne straniere con scarse competenze linguistiche per orientarle nell'uso dei servizi sanitari di cui possono usufruire (consultori, ecc ...). Gli incontri sono gestiti da due esperte dell'AUSL;

**essere adolescenti;** coinvolge gli studenti under18 per dar loro indicazioni, informazioni sui servizi e suggerire comportamenti sani e corretti. Gli incontri sono gestiti da due esperte dell'AUSL;

**prevenire è meglio che curare;** coinvolge in particolare le donne e ha l'obiettivo di informare su come la prevenzione oncologica sia importante;

- **INFORMAZIONE BANCARIA:** coinvolge studenti stranieri con una competenza linguistica non inferiore al B1 e ha l'obiettivo di dare informazione sul funzionamento dei servizi bancari in Italia;

- GENITORI INFORMATI: si rivolge, in particolare, agli studenti che sono genitori di ragazzi adolescenti e preadolescenti. Viene realizzato in collaborazione con ERVET con il doppio obiettivo di formarli rispetto all'uso delle nuove tecnologie e di informarli sui rischi di Internet;
- TUTTA MIA LA CITTÀ: ci sono moltissime opportunità che il territorio cittadino offre e che i docenti riconoscono come ore di formazione a distanza e, quindi, a tutti gli effetti sono considerate ore di frequenza (massimo 20%). All'inizio di ogni mese i docenti informano i loro studenti delle iniziative più interessanti e ne sollecitano la partecipazione.

#### Sede di Sassuolo

- A TUTTA ENERGIA: in collaborazione con HERA per approfondire il tema dell'energia in maniera dinamica, le attività pratiche svolte con l'aiuto dei ragazzi permetteranno di formulare ipotesi condivise con la classe, di integrarle e verificarle durante lo svolgimento dell'attività;
- L'ACQUA BOLLE A 360°: in collaborazione con HERA per esplorare a 360° il tema dell'acqua attraverso una serie di esperimenti e di analisi atti a metterne in risalto le proprietà chimico-fisiche, con approfondimenti riguardo il ciclo integrato dell'acqua di Hera;
- SPERIMENTARE E CREARE CON I RIFIUTI: in collaborazione con HERA per il recupero creativo dei rifiuti consentendo agli studenti di testare le diverse tipologie di materiali, di capirne l'ingombro e di sperimentare come gli scarti possano diventare oggetti di nuovo utili;
- RICICLARE: in collaborazione con CEAS (Centro Educazione Ambientale Sassuolo) sul tema del riciclaggio, con produzione finale di un lavoro pratico; il laboratorio è preceduto da un'introduzione teorica generale;
- DETERSIVI FAI DA TE: ricette per fare detersivi ecologici, gestito e svolto dal professore di scienze;
- NUOVAMENTE: in collaborazione con la Caritas di Sassuolo sul tema della "diversità" e riciclo di oggetti;
- SICUREZZA: in collaborazione con l'associazione CARABINIERI IN CONGEDO attività sul tema della sicurezza stradale, sull'uso consapevole di Internet e dei Social Network, sui diritti e doveri dei cittadini italiani;
- LIBERI: in collaborazione con il SERT di Sassuolo per un incontro sul tema "dipendenze";



- CLOWN-TERAPIA: in collaborazione con l'associazione V.I.P. (Vivi In Positivo) per alcuni incontri informativi sul tema della clown-terapia;
- LAVORO: in collaborazione con l'UFFICIO PER L'IMPIEGO di Sassuolo sul tema della "ricerca attiva del lavoro.

#### Sede di Mirandola

- PROGETTO LEGALITÀ: è rivolto a tutti gli studenti. Viene realizzato in collaborazione con il Comune di Mirandola e ha l'obiettivo di riflettere sull'importanza dell'assunzione di regole condivise, per la costruzione di una rete sociale coesa, sul tema della correttezza relazionale – affettiva, tra comunità di persone di diverse culture, lingua e religione.

#### Sede di Carpi

- EDUCAZIONE STRADALE: si rivolge a tutti gli studenti. Viene realizzato in collaborazione con i Vigili Urbani che effettueranno una lezione ai gruppi riuniti nelle diverse fasce orarie, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza del codice della strada e dell'importanza del rispetto delle regole per pedoni, ciclisti e conducenti di veicoli;
- USO RESPONSABILE DELLA RETE E DELLE TECNOLOGIE: si rivolge a tutti gli studenti. Viene realizzato grazie all'intervento di un esperto esterno per presentare i contenuti e far riflettere sui comportamenti individuali nell'uso della rete, mettere al corrente delle norme e dei reati esistenti in materia affinché si possa consapevolmente non incorrervi e difendersi dai rischi. Verranno approfonditi regole, statistiche, concetto di cyberbullismo, influenza della tecnologia, profilo psicologico e comportamentale del bullo, strumenti di prevenzione e contrasto.

#### CASA CIRCONDARIALE SANT'ANNA

- LINEE GUIDA PER LA VITA: si rivolge a tutti gli studenti e si propone di sviluppare una corretta percezione della realtà attraverso la visione e la lettura delle tragedie di Shakespeare. La riflessione si focalizza sul comportamento umano che conduce alla tragedia e sui sentimenti e le emozioni negative che ad esso sottendono. L'obiettivo finale è quello di riflettere sulle proprie emozioni negative e sulle varie modalità di emancipazione da esse, che ogni cultura e religione possiede;
- LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE: si rivolge a tutti gli studenti. Si sviluppa attraverso vari incontri con Alessandra Tommasini, attrice teatrale con ampia esperienza nel settore. L'attività prevede la lettura ad alta voce di testi relativi a vicende del loro vissuto;
- RACCONTARSI: si rivolge a tutti gli studenti. Si sviluppa attraverso la raccolta delle esperienze personali per ritrovare la soggettività attraverso la riscoperta della propria storia di vita, nel piacere di sentirsi autorizzati a ritrovare la dignità dell'uso della prima persona.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

Tutte le persone che si iscrivono ai corsi del CPIA1 di Modena sono tenute a versare la quota d'iscrizione di euro 15,00. La quota è annuale e comprende l'assicurazione obbligatoria e un contributo simbolico per parte delle fotocopie ad uso didattico.

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e i corsi di scuola secondaria di primo grado sono gratuiti.

I corsi modulari (inglese e informatica), assai diversi tra loro per tipologia e durata, prevedono il versamento di una quota che viene di volta in volta comunicata dalla Segreteria del CPIA1 di Modena.

I corsi di lingua italiana di livello A1 hanno una durata di 100 ore (obbligatorie 75 ore di frequenza, pari al 75%), Tutti gli altri hanno una durata minima di 80 ore (obbligatorie 60 ore di frequenza, pari al 75%). Le lezioni non si sviluppano tutte necessariamente in classe, ma possono essere integrate con attività dell'offerta formativa (biblioteca, museo ... ) che vanno documentate su un apposito tesserino e non possono superare il 20% delle ore del corso. I percorsi di primo livello per l'acquisizione della licenza di scuola media hanno una durata di 400 ore (obbligatorie 280 ore di frequenza pari al 70%, fatto salvo il riconoscimento crediti), come previsto dalla normativa.

Di norma, i corsi sono suddivisi in due periodi: settembre-gennaio, febbraio-giugno.

Le attività proposte possono essere collocate al mattino, al pomeriggio o alla sera (con conclusione entro le ore 21<sup>30</sup>).

Vengono offerti corsi con maggiore frequenza a target particolari:

**-studenti scarsamente scolarizzati e analfabeti;** per questi gruppi sono programmati almeno 3 incontri settimanali e, in particolare, 3 gruppi di questo livello saranno coinvolti nella sperimentazione del progetto che prevede l'uso del tablet;

**-studenti minorenni;** per questi gruppi sono programmati almeno 10 ore settimanali distribuite su 3 incontri.

## VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Alla fine di ogni corso è prevista l'ammissione all'esame per tutti coloro che hanno frequentato almeno il 75% del percorso di italiano L2 e il 70% del percorso di primo livello. Il superamento dell'esame comporta il rilascio di un certificato che attesta il livello di competenza linguistica raggiunto. I certificati non inferiori al livello A2 sono utili anche ai fini del rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

Si rilascia inoltre certificazione di competenze e di frequenza agli studenti che abbiano frequentato non meno del 75% dei corsi di informatica, inglese e/o tedesco previo superamento di un test scritto o prova pratica.

